

A Lisbona con Cunhal e il presidente Soares Battere l'offensiva di destra

A Madrid con Iglesias e il primo ministro Gonzalez La Comunità, il disarmo, la sicurezza

Natta, confronti per la sinistra

Chiedo a Natta: quale obiettivo muove il Pci in questo dialogo europeo a sinistra?

Esattamente l'obiettivo che stiamo perseguendo da tempo e che abbiamo chiaramente sancito al XVII Congresso...

presente in ogni paese, con gli stessi fondamentali riferimenti sociali...

Ma comune, dunque... Non si tratta di concedersi reciprocamente degli alibi...

Ora, quest'ultimo scorcio di secolo propone dilemmi e sfide che impongono alla sinistra la necessità di affrontare questioni radicali...

Parlando di Occidente europeo alludi alla dimensione del problema...

Si, in noi è fortissima la convinzione che sia questa la dimensione necessaria per il rilancio della sinistra...

Hal detto che il panorama non è uniforme, in effetti a Lisbona ha parlato con il presidente socialista della Repubblica portoghese...

Si, le situazioni sono assai diverse ma i problemi di fondo per la sinistra, tanto di governo quanto di opposizione, restano un segno comune...

La questione della Comunità è, dunque, uno dei nodi della discordia a sinistra.

All'inizio del 1987 in Svezia e Finlandia a parlare con i comunisti e i socialisti di due paesi esteri alla Comunità europea...

co-militari. Natta, pellegrino di quella che è stata definita l'eurosinistra. Per ottenere che cosa? E con quale esito?

urezza e ciò esige una politica estera riconoscibile della Comunità

Come è stata giudicata dal tuo interlocutore la svolta in corso in Urss, specie nei suoi aspetti di politica estera, ai fini degli interessi europei e delle singole nazioni?

Uno dei riflessi possibili delle aperture di Gorbaciov è proprio la valorizzazione del ruolo europeo. Di più esse vanno incontro a preoccupazioni e interessi europei...

Si avverte che quando Gorbaciov sostiene che oggi non basta più nemmeno convivere tra paesi e sistemi diversi, bensì occorre cooperare per la soluzione degli immensi problemi che travagliano l'umanità...

La Fgci, a mio giudizio, ha preso una decisione giusta aderendo consultivamente all'Internazionale giovanile socialista e mantenendo la sua adesione alla Federazione mondiale della Gioventù democratica...

Non servono - né vogliamo compiere - gesti formali. Con la realtà del confronto le forze della sinistra europea sono impegnate a ripercorrere percorsi compiuti, a cercare strategie e linee per la ripresa delle idee e dei valori del socialismo.



L'incontro tra Natta e il presidente Soares

Non è che richiudendosi entro i confini nazionali ci si possa meglio opporre a processi come le concentrazioni monopolistiche...

Al di là del giudizio sulla Comunità, si pone la questione del ruolo dell'Europa in rapporto alle novità del rapporto Est-Ovest.

Una parte importante dei miei colloqui ha riguardato che cosa deve fare l'Europa di fronte all'evoluzione dei rapporti tra Stati Uniti e Urss.

passaggio decisivo per le prospettive della sinistra in ogni paese: impegnarsi a fondo per dare il proprio segno alla Comunità, per il rinnovamento delle sue strutture e della sua direzione politica.

Non è che richiudendosi entro i confini nazionali ci si possa meglio opporre a processi come le concentrazioni monopolistiche...

zione di sicurezza globale che include, assieme all'equilibrio militare, un sistema di garanzie politiche e di cooperazione economica...

Il nesso riconosciuto e dichiarato dall'Urss tra la sua nuova politica estera e la «perestrojka» è stato generalmente apprezzato come prova della affidabilità della linea di disarmo e di distensione...

Un articolo di Occhetto «Superiamo tutto quanto non è più attuale della tradizione del Pci»

ROMA «Il partito vive una fase in cui sono presenti significativi elementi di incertezza sulle prospettive. E quindi in corso una discussione che riguarda il nostro stesso modo di essere...»

neocostruttrice non è un'ondata in via di esaurimento, avverte Occhetto. «Siamo dinanzi a fasi lunghe della trasformazione sociale, di norganizzazione e ristrutturazione della società...»

Occhetto, il cui articolo è tratto dall'intervento pronunciato in chiusura del recente seminario che le donne comuniste hanno tenuto ad Anicia, afferma poi che il Pci deve mettere al centro del suo programma il lavoro femminile...

Legge popolare sui giudici Già raccolte tante adesioni all'iniziativa promossa dai comunisti

ROMA È iniziata da alcuni giorni la raccolta delle firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare, promossa dal Pci, sulla responsabilità civile dei magistrati.

Il 9 novembre sulla responsabilità civile del magistrato. Ed è fondamentale che vengano indicati subito limiti invalicabili, oltre i quali l'indipendenza dei giudici sarebbe davvero messa in discussione.

Il 9 novembre sulla responsabilità civile del magistrato. Ed è fondamentale che vengano indicati subito limiti invalicabili, oltre i quali l'indipendenza dei giudici sarebbe davvero messa in discussione.

Il criterio ispiratore del progetto comunista consiste nella netta distinzione tra la riparazione dei danni ingiusti subiti dall'utente della giustizia e la responsabilità patrimoniale del magistrato...

Sfilano a Chianciano le anime della sinistra dc Gorla a De Mita: «Non incollo i cocci se giochi a sfasciare il governo»

Al governo spetta il singolare compito di fare azione e mediazione. Ma allora non ci può essere chi passa il suo tempo a incollare cocci e chi a spaccare vasi.

ga è fatto di solitudini, di partiti «impazziti», di rischi e pericoli. Alla Dc Martinazzoli chiede la fatica di ricercare il punto di provocazione attorno al quale ricostruire il consenso.

rapporto tra Dc e governo è stato chiarito nell'ultimo Consiglio nazionale, però «Però occorre cercare di recuperare il rapporto con gli altri partiti di governo Dico - ripete - che si deve farlo».

Dopo questo intervento De Mita commenta: «Benché dica altro Galloni mi pare proporre una cosa che somiglia molto alla solidarietà nazionale, che non può più esistere perché non ne esistono più le condizioni».

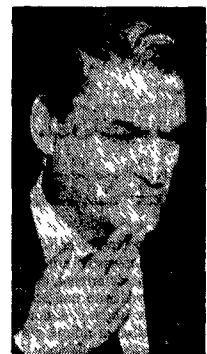
DAL NOSTRO INVIATO FEDERICO GEREMICCA

CHIANCIANO «Non è utile l'entusiasmo. E non ci aiuta l'idea di buttare il cuore oltre l'ostacolo per superare i mille problemi che abbiamo di fronte».

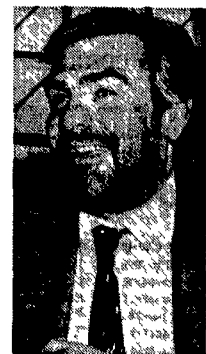
come lui - «che la politica riconquisti il suo primato, ma con umiltà e discrezione».

la guida della Dc. Quando finisce, è un'ovazione. De Mita si alza, gli va vicino e gli sussurra: «È l'intervento più bello che ho sentito fare».

Prima di Goria, ecco Galloni e Roggioni (cattivo esordio della Dc nella nuova legislatura), i critici il ministro della Pubblica Istruzione chiede dalla tribuna «una ripresa in termini sturziani dell'iniziativa programmatica».



Mino Martinazzoli



Giovanni Gorla

corsivo Gli ultimatum del «manifesto»

Nel giorno in cui una petroliera americana viene colpita nel Golfo, sette eredi dell'impero italiano vengono arrestati e tutti s'interrogano sul mistero del disastro aereo di Lecco.

Le pezze d'appoggio invocate sono testi perfettamente noti ai nostri lettori: l'editoriale di Occhetto sull'Unità dell'altro ieri sul Psi, e un'intervista di D'Alema a «Rinascita» sullo stato del partito.

Dopo questo intervento De Mita commenta: «Benché dica altro Galloni mi pare proporre una cosa che somiglia molto alla solidarietà nazionale, che non può più esistere perché non ne esistono più le condizioni».

Ciò che pare però accomunare tutte le anime della sinistra dc è la difficoltà a tirare fuori una linea politica che porti lontano dalle secche del portone di un postlascismo.